

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G07575 del 18/06/2015

Proposta n. 9067 del 09/06/2015

Oggetto:

Art. 35 L. 164/2014 - A.R.I.A. (Acea Risorse e impianti per l'ambiente) Srl – Impianto di termovalorizzazione località Valle Porchio in comune di San Vittore del Lazio (FR) –Autorizzazione integrata ambientale di cui al Decreto Commissariale n. 72 del 25/7/2007 e s.m.i. – Adeguamento a saturazione del carico termico per l'esercizio delle linee di combustione 2 e 3 fino ad una capacità di trattamento pari a 260.480 t/anno.

OGGETTO: Art. 35 L. 164/2014 - A.R.I.A. (Acea Risorse e impianti per l'ambiente) Srl – Impianto di termovalorizzazione località Valle Porchio in comune di San Vittore del Lazio (FR) – Autorizzazione integrata ambientale di cui al Decreto Commissariale n. 72 del 25/7/2007 e s.m.i. – Adeguamento a saturazione del carico termico per l'esercizio delle linee di combustione 2 e 3 fino ad una capacità di trattamento pari a 260.480 t/anno.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO,
URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti” all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto “Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti”;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il D.M. 24 aprile 2008 “Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.”;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.lgs. 372/99”;

VISTO il D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254 “Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.lgs 5 febbraio 1997, n.22”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la L. 11 novembre 2014, n. 164 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 133/2014 – Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche e l'emergenza del dissesto idrogeologico;

PRESO ATTO che la Società A.R.I.A. (Acea Risorse e impianti per l'ambiente) Srl, di seguito Società, gestisce l'impianto di termovalorizzazione ubicato in località Valle Porchio in comune di San Vittore del Lazio composto da tre linee di termovalorizzazione di cui le linee 2 e linea 3 in esercizio e la linea 1 in fase di ristrutturazione, in virtù della Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 72 del 25/7/2007 integrato dai seguenti atti:

- Determinazione B4780 del 15/12/2008 "*Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 72 del 25 luglio 2007, così come modificato ed integrato dal decreto Commissariale n. 2 del 13 marzo 2008*";
- Determinazione B0991 del 19/3/2009 "*Autorizzazione Integrata Ambientale, art. 10 D.Lgs 59/05 – Modifica non sostanziale dell'impianto, aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 72/2007 e s.m.i.*";
- Determinazione B3170 del 16/7/2009 "*EALL S.r.l. - Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.lgs. 59/05, rilasciata con Decreto Commissariale n. 72/2007 e s.m.i. e contestuale voltura Determinazione n. B0991/2009*";
- Determinazione B0008 del 12/01/2010 "*EALL S.r.l. - Errata corrige alla Determinazione n. B3170 del 16 luglio 2009 "Voltura Determinazione B0991/2009 in favore di Terna S.p.A.*";
- Determinazione B0009 del 12/01/2010 "*EALL S.r.l. - Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.lgs. 59/05 rilasciata con Decreto Commissariale n. 72/2007 e s.m.i.*";
- Nota prot. 67633 del 04/04/2011 avvio all'esercizio provvisorio e gestione assistita linea 2;
- Determinazione B4729 del 13/6/2011: "*E.A.L.L. (Energia Ambiente litorale laziale) S.r.l. – Presa d'atto avvio dell'esercizio provvisorio e della gestione assistita all'esercizio della linea 3*";
- Determinazione B9170 del 01/12/2011 "*EALL S.r.l. - Impianto di Termovalorizzazione di San Vittore del Lazio (FR) autorizzato con Decreto Commissariale n.72/2007 e s.m.i. Voltura Decreto Commissariale n. 72/2007 e s.m.i. in favore della Società A.R.I.A. (Acea Risorse e Impianti per l'Ambiente) S.p.A.*"
- Determinazione B00877 del 14/02/2012: "*A.R.I.A. (Acea Risorse e Impianti per l'ambiente) S.p.A. – Presa d'atto della conclusione dell'esercizio provvisorio e gestione assistita e messa in esercizio della linea 2*";
- Determinazione B02430 del 27/4/2012: "*A.R.I.A. (Acea Risorse e Impianti per l'Ambiente) S.p.A. – Presa d'atto della conclusione dell'esercizio provvisorio e gestione assistita e messa in esercizio della Linea 3*"

- Determinazione B05477 del 20/8/2012 “*A.R.I.A. (Acea Risorse e Impianti per l’Ambiente) S.r.l. - Aggiornamento, ai sensi dell’art. 29-nonies del D.lgs. 152/06 e s.m.i., dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 72 del 25 luglio 2007 e s.m.i.*”

PRESO ATTO che la Società nel dicembre 2011, così come previsto dal D.lgs. 59/05 e dal Decreto Commissariale n. 72/07 e s.m.i., ha presentato istanza di rinnovo dell’AIA vigente e che la medesima non prevede variazioni delle caratteristiche dell’impianto di termovalorizzazione mentre le uniche modifiche proposte dalla Società riguardano la realizzazione (nel medesimo sedime di impianto già valutato con le precedenti VIA) di edifici finalizzati ad un miglioramento degli spazi relativi alle attività amministrative nonché ad uno scopo didattico e divulgativo delle attività svolte presso l’impianto e che pertanto, non producono impatti negativi riconducibili alla lettera t) punto 8 All. IV e lettera ag) All. III della parte II del D.lgs. 152/06, come peraltro evidenziato dalla competente Area Valutazione Impatto Ambientale di questa Regione.

ATTESO che il 20 febbraio 2012, questa Regione ha avviato il procedimento istruttorio ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e s.m.i. e, nell’ambito del procedimento di rinnovo attualmente in corso di istruttoria presso gli uffici di questa Direzione, sono stati acquisiti i pareri di rito;

ATTESO che a seguito di richiesta di chiarimenti, la Società ha presentato le integrazioni richieste con nota prot. 99/15 del 20/01/2015 che questa Autorità competente ha trasmesso ad Arpa Lazio con nota prot. 15494 del 24/2/2015;

RICHIAMATO che l’art. 35 del D.L. 133/2014 convertito in legge con modifiche con la citata L. 164/2014 prevede al comma 3. “*Tutti gli impianti di recupero energetico da rifiuti sia esistenti sia da realizzare sono autorizzati a saturazione del carico termico, come previsto dall’articolo 237-sexies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, qualora sia stata valutata positivamente la compatibilità ambientale dell’impianto in tale assetto operativo, incluso il rispetto delle disposizioni sullo stato della qualità dell’aria di cui al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le autorità competenti provvedono ad adeguare le autorizzazioni integrate ambientali degli impianti esistenti, qualora la valutazione di impatto ambientale sia stata autorizzata a saturazione del carico termico, tenendo in considerazione lo stato della qualità dell’aria come previsto dal citato decreto legislativo n. 155 del 2010*”.

PRESO ATTO che la Società con istanza prot. 1666 del 3/10/2014 ribadita con nota prot. 96/15 del 20/01/2015 ha fatto richiesta che le linee 2 e 3 dell’impianto in esercizio siano rese conformi alle previsioni del citato art. 35, adeguando la vigente autorizzazione a saturazione del carico termico attraverso l’aumento di un quantitativo pari a 18.000 t/annue pari a 43 t/giorno, per ognuna delle linee 2 e 3 fino a raggiungere la citata saturazione a 56,70 MW;

PRESO ATTO delle valutazioni espresse dalla Società in merito alla qualità delle classi 2,3,4 di CSS accettate presso l’impianto ed alle caratteristiche meccaniche e termodinamiche delle linee 2 e 3 in esercizio;

PRESO ATTO che per effetto dell’adeguamento richiesto la capacità dell’impianto raggiunge le 260.480 tonnellate annue, almeno fino all’attivazione della linea 1 attualmente in fase di revamping;

PRESO ATTO che nell’istanza viene dichiarato che l’adeguamento richiesto è compatibile e contenuto nei limiti quantitativi individuati nelle pronunce di compatibilità ambientale almeno fino

all'attivazione della linea 1 in fase di revamping, compatibile ed in linea con le previsioni del vigente Piano per il risanamento della qualità dell'aria nella regione Lazio;

RICHIAMATO che l'Autorità competente in materia di VIA di questa Regione si è pronunciata positivamente dapprima con nota prot. 101346 del 18/6/2007 in merito alle linee di coincenerimento 1 e 2 e quantitativo annuo termovalorizzabile pari a 197.500 t e successivamente con nota prot. 10596 del 21/01/2008 in merito alle linee di coincenerimento 1, 2 e 3 e quantitativo annuo termovalorizzabile pari a 300.200 t anche per quanto attiene gli impatti e le emissioni in atmosfera, con una potenzialità termica nominale al focolare di 54Mw e di punta intorno ai 58 Mw;

PRESO ATTO che le due linee in esercizio avviano a recupero energetico in base al carico termico nominale, un quantitativo annuo pari a 224.480 t, così come autorizzato con la prima citata Determinazione B05477 del 20/8/2012;

PRESO ATTO che le citate verifiche ambientali hanno valutato compatibile l'attività dell'impianto fino ad un massimo di 300.200 t e che i quantitativi raggiungibili con l'adeguamento richiesto sono inferiori a quanto autorizzato, almeno fino all'attivazione della linea 1 attualmente in fase di revamping;

RITENUTO NECESSARIO richiamare che la messa in esercizio della linea 1 attualmente in fase di revamping, potrà avvenire solo successivamente alla verifica da parte della Società, della necessità di sottoporre l'impianto alle procedure di valutazione di impatto ambientale previste dalla normativa vigente;

PRESO atto che la Società ha trasmesso con cadenza mensile prevista dalla Autorizzazione vigente, i report relativi al rilevamento delle polveri sottili ed alla qualità dell'aria per quanto attiene le stazioni di rilevamento presenti nei comuni di San Vittore del Lazio e di Cervaro e con nota prot. 688 del 23/4/2015 la relazione ambientale relativa all'anno 2014;

PRESO ATTO che con nota prot. 364905 del 25/6/2014 questa Autorità competente ha comunicato che l'impianto potrà proseguire la propria attività sulla base dell'Autorizzazione Integrata vigente, sino alla conclusione del procedimento di rinnovo, così come previsto dall'art. 29 octies comma 11 del D.lgs. 152/06;

VISTA la certificazione EMAS trasmessa dalla Società con nota prot. 99/15 del 20/01/2015;

VISTA la nota prot. 838 del 25/5/2015 con la quale viene trasmesso a questa Autorità competente il rendimento energetico R1 calcolato in conformità con quanto disciplinato dall'Allegato C alla parte IV del D.lga. 152/2006 e dal D.M. 7 agosto 2013 in materia di "Applicazione della formula per il calcolo della efficienza energetica degli impianti di incenerimento in relazione alle condizioni climatiche";

PRESO ATTO che nella sopra citata nota il valore di R1 per le due linee di incenerimento è pari a 0,70 in conformità con il valore minimo previsto per gli impianti in esercizio;

RICHIAMATO la Determinazione B05477/2012 che fissa in 345 t/giorno la quantità giornaliera di rifiuti avviabili a recupero e lo stoccaggio istantaneo a 1200t per ogni linea di incenerimento;

RILEVATO che sempre nella stessa nota viene richiesto di innalzare l'attuale limite giornaliero di accesso dei rifiuti avviabili a recupero a 390 t per ogni linea di trattamento e lo stoccaggio istantaneo in fossa a 2500;

PRESO ATTO della conclusione positiva della conferenza dei servizi finalizzata al rinnovo dell'AIA di cui al verbale della seduta conclusiva del 9/6/2015;

RITENUTO di poter assentire l'adeguamento della Autorizzazione integrata ambientale di cui al Decreto Commissariale n. 72 del 25/7/2007 e s.m.i. per l'esercizio a saturazione del carico termico delle linee di combustione 2 e 3 fino ad una capacità di trattamento pari a 260.480 t/anno, comunque all'interno dei quantitativi autorizzati pari a 300.200 t/anno

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa che integralmente si richiama:

- a) di assentire l'adeguamento della Autorizzazione integrata ambientale di cui al Decreto Commissariale n. 72 del 25/7/2007 e s.m.i. per l'esercizio a saturazione del carico termico delle linee di combustione 2 e 3 fino ad una capacità di trattamento pari a 260.480 t/anno, con un aumento per ogni linea di trattamento fino a 390/giorno e stoccaggio istantaneo fino a 2500 t, fermo restando il resto;
- b) di prescrivere che la messa in esercizio della linea 1 attualmente in fase di revamping, potrà avvenire solo successivamente alla verifica da parte della Società, della necessità di sottoporre l'impianto alle procedure di valutazione di impatto ambientale previste dalla normativa vigente;

Per quanto non modificato dal presente atto resta fermo quanto stabilito dalla autorizzazione rilasciata con Decreto Commissariale n. 72 del 25/7/2007 e s.m.i. di cui il presente provvedimento rappresenta integrazione. Pertanto, la Aria S.r.l. dovrà avere cura di conservarlo e presentarlo, su richiesta degli Enti, unitamente agli stessi provvedimenti richiamati.

Il presente provvedimento potrà essere oggetto di riesame da parte di questa Autorità competente, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 29-octies, comma 4, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento sarà notificato alla ARIA S.r.l. e sarà trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di San Vittore del Lazio, all'ARPA Lazio Sezione provinciale di Frosinone, all'ISPRA Servizio Rifiuti e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore Regionale
Arch. Manuela Manetti